



# CITTA' DI RAGUSA

## Determinazione del Avvocatura Comunale n° 45 del 07/05/2018

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI DIPENDENTI LEGALI  
DELL'AVVOCATURA COMUNALE TERZO QUADRIMESTRE 2017 PER SENTENZE  
FAVOREVOLI CON COMPENSAZIONE O CONDANNA ALLE SPESE.**

Il Redattore: Canzonieri Giovanni

**PREMESSO CHE:**

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019 ed il Bilancio 2017 – 2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017 – 2019;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante la nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense e, in particolare l'art. 23;

**VISTO** l'art. 9 del D.L. 24.6.2014 n. 90 come sostituito dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, recante “riforma degli onorari dell’Avvocatura generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici” che ha modificato in modo sostanziale i principi per la corresponsione dei compensi dovuti agli avvocati con rapporto di lavoro alle dipendenze delle avvocature comunali, a seguito di sentenze favorevoli per l’Ente;

**VISTO** l'art. 27 del CCNL del 14.9.2000, relativo all'erogazione dei compensi professionali al personale dell'Ente che riveste il profilo professionale di “Avvocato”;

**VISTO** il Regolamento dell’Avvocatura comunale approvato, in conformità a quanto previsto dall’art. 9 del D.L. 24.6.2014 n. 90 come sostituito dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, con deliberazione della G.M. del 26 gennaio 2016 n. 48, relativo alla disciplina di erogazione dei compensi professionali che forma parte integrante e sostanziale del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**VISTI** gli artt. 12 e seguenti del succitato regolamento dell’Avvocatura Comunale che disciplinano il riconoscimento dei compensi professionali ed il procedimento di liquidazione degli onorari in favore degli avvocati con rapporto di lavoro dipendente presso l’Avvocatura del Comune, iscritti nell’elenco speciale dell’albo degli avvocati con esercizio limitato agli affari del Comune di Ragusa;

**VISTA** la nota prot. 31015 del 14.03.2018, a firma degli avvocati dell’Ente, con le quali vengono trasmesse le parcellle relative alle sentenze favorevoli al Comune relativamente al 3° quadri mestre 2017, redatte secondo i criteri previsti dal succitato Regolamento comunale, adottato in conformità alla disciplina contenuta nell’art. 9 del D.L. n. 90/14 e della Legge di conversione n. 114/14;

**ACCERTATO** che ai fini della liquidazione risulta rispettato, per entrambi gli avvocati, il limite previsto dall’art. 12, comma 4, del regolamento dell’Avvocatura comunale, mentre gli importi astrattamente dovuti per le cause vinte con compensazione delle spese legali superano il limite previsto dall’art. 12, comma 3, dello stesso regolamento (stanziamento del 2013, così come previsto dall’art. 9, comma 6, del D.L. n. 90/2014, conv. nella L. n. 114/2014 );

**ACCERTATO**, altresì, che la somma disponibile per rispettare il limite di cui all’art. 12, comma 3, del regolamento dell’Avvocatura Comunale ammonta ad € 2.933,72 e che occorre, pertanto, liquidare ai due professionisti tale somma, stanziata per le cause vinte con spese compensate, in misura proporzionale alle spettanze astrattamente dovute a ciascuno dei due avvocati, sino alla concorrenza del succitato importo;

**VISTO** il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al punto 5.2, lett. a), che per i compensi ai dipendenti dell’avvocatura comunale dispone che: “*Per quanto riguarda la spesa nei confronti dei dipendenti addetti all’Avvocatura, considerato che la normativa prevede la liquidazione dell’incentivo solo in caso di esito del giudizio favorevole all’ente, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione*

*l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, in assenza di impegno, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese legali”;*

**RITENUTO**, pertanto, che occorre provvedere alla liquidazione di detti compensi sulla base della disciplina contrattuale e regolamentare sopra citata;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.L. 90/2014 la liquidazione dei compensi soggetti a tale regolamentazione riguarda sia le sentenze favorevoli con recupero delle spese a carico di controparte (art. 9 comma 3) sia le sentenze favorevoli al Comune con spese compensate;

**DATO ATTO** che la liquidazione delle spettanze avviene in base alle norme regolamentari vigenti, dietro acquisizione dei provvedimenti giudiziali e delle relative notule;

**RICHIAMATO** l'orientamento della giurisprudenza contabile (cfr., tra le tante, Corte dei conti Sardegna deliberazione n. 18/2012) secondo cui, in merito alle modalità dell'accantonamento dell'IRAP con riguardo ai suoi riflessi economici per i dipendenti del comune, i compensi per le avvocature interne devono essere liquidate ai dipendenti inclusi oneri riflessi di legge e al netto dell'IRAP che rimane a carico del comune, da imputare nell'ambito degli impegni di spesa annualmente previsti;

**DATO ATTO** che il limite degli onorari, inclusi gli oneri riflessi di legge ed al netto dell'IRAP, è fissata ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.L. 90/2014 in € 74.000,00 equivalente ai compensi lordi maturati nell'anno 2013 per propine conseguenti a sentenze vinte con compensazione delle spese;

**DATO ATTO**, inoltre, che il limite dei compensi complessivi che possono essere erogati agli avvocati aventi diritto è equivalente al “trattamento economico complessivo” (T.E.C.) del singolo avvocato ai sensi dell'art. 9, comma 7, percepito nell'anno 2013;

**PRESO ATTO**, altresì che, ai sensi del richiamato art. 9, comma 7, del D.L 24.6.2014 n. 90, i compensi professionali di cui al comma 3 e al primo periodo del comma 6 possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al proprio trattamento economico complessivo dell'anno 2013 (composto da stipendio tabellare, trattamento accessorio ed onorari maturati nell'anno 2013, v. Corte dei Conti, Sez. Piemonte, delib. n. 164/2015 e Corte dei Conti, Sez. Abruzzo, delib. n. 187/2015) che è pari

ad € 97.732,73 per l'avvocato Sergio Boncoraglio e ad € 50.915,13 per l'avvocato Silvia Tea Calandra Mancuso;

**RITENUTO** di procedere con la presente determinazione alla liquidazione dei compensi relativi alle sentenze favorevoli al Comune con spese compensate, e alle sentenze favorevoli con condanna della controparte;

**VISTE** le parcelle presentate dai procuratori dell'Ente, avvocato Sergio Boncoraglio e avvocato Silvia Tea Calandra Mancuso relative al 3° quadrimestre 2017 che si allegano al presente atto, per un importo complessivo di € 48.314,83 , comprensivo degli oneri riflessi di legge, oltre IRAP e specificatamente € 36.309,95 per l'avv. Boncoraglio ed €. 12.004,88 per l'avv. Calandra Mancuso, come specificate nel seguente prospetto:

Calandra	Condanna di controparte	Spese compensate	totale
3° quadrimestre	5.411,63	6.593,95	12.004,88

Boncoraglio	Condanna di controparte	Spese compensate	totale
3° quadrimestre	176,05	36.133,90	36.309,95

totale	Condanna di controparte	Spese compensate in proporzione su €. 2.933,72	totale
Calandra	5.411,63	452,67 (15,43%)	5.864,30
Boncoraglio	176,05	2.481,05 ( 84,57%)	2.657,10
Totale	5.587,68	2.933,72	8.521,40

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 “nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 163, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 (T.U. enti locali): “*nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti.... per le spese di personale* ”;

**DATO ATTO** che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE. LL. Regione Sicilia;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

## **DETERMINA**

Per i motivi di cui in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere agli avvocati dell'Avvocatura Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, commi 3 e 6, del D.L. 24.6.2014 n. 90, come sostituito dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n.114, i seguenti compensi professionali relativi al 3° quadrimestre 2017 relativi a sentenze favorevoli al Comune con spese compensate e sentenze favorevoli con condanna alle spese della controparte:

- avvocato Sergio Boncoraglio € 2.481,05 per compensi per sentenze favorevoli con spese compensate (pari al 84,57 % di €. 2.933,72) ed € 176,05 per compensi per sentenze favorevoli con condanna alle spese della controparte, per un totale complessivo di €. 2.657,10 ivi compresi gli oneri riflessi e oltre l'IRAP di legge per €. 158,82, per un totale di €. 2.815,92;

- avvocato Silvia Tea Calandra Mancuso € 452,67 (pari al 15,43 % di € 2.933,72) per compensi per sentenze favorevoli con spese compensate, ed € 5.411,63 per compensi per sentenze favorevoli con condanna alle spese della controparte, per un totale complessivo di €. 5.864,30 ivi compresi gli oneri riflessi e oltre l'IRAP di legge per €. 360,49, per un totale di €. 6.224,79;

2. di liquidare nel bilancio 2018 la spesa per compensi agli avvocati dell'Avvocatura comunale derivanti a sentenze favorevoli al Comune di Ragusa con spese compensate ai seguenti capitoli:

- €. 2.072,05 per compensi al cap. 1041.10, imp. 1329/17, Bil. 2018 c/residui, cod. Bil. 01.11.1.01.01.01.004, scadenza 2017, così ripartiti:

avv. Sergio Boncoraglio €. 1.744,67

avv. Silvia Tea Calandra Mancuso €. 327,37

- € 861,67, per oneri riflessi, al cap. 1041.10, imp. 1329/17, cod. Bil. 01.11.1.01.01.01.004, Bil. 2018 c/residui , scadenza 2017 così ripartiti:

avv. Sergio Boncoraglio €. 736,37

avv. Silvia Tea Calandra Mancuso €. 125,30

- €. 176,12 per IRAP al cap. 1041.12 cod. Bil. 01.11.1.02.01.01.001, imp. 1331/17, Bil. 2018 c/residui , scadenza 2017, così ripartiti:

avv. Sergio Boncoraglio €. 148,30

avv. Silvia Tea Calandra Mancuso €. 27,83

3. di liquidare nel bilancio 2018 la spesa per compensi agli avvocati dell'Avvocatura comunale derivanti a sentenze favorevoli al Comune di Ragusa con condanna alle spese della controparte ai seguenti capitoli:

- €. 4.073,49 per compensi al cap. 1042.0 , imp. 1966/17, cod. Bil. 01.11-1.01.01.01.004, Bil. 2018 c/residui, scadenza 2017, così ripartiti:

avv. Sergio Boncoraglio €. 123,80

avv. Silvia Tea Calandra Mancuso €. 3.913,69

- € 1.550,19, per oneri riflessi, quanto ad €. 1.360,17 al cap. 1381.1, imp. 100/17, cod. Bil. 01.11-1.01.02.01.001, Bil. 2018 c/residui, scadenza 2017, e quanto ad €. 190,02 al cap. 1042.0, imp. 1966/17, cod. Bil. 01.11-1.01.01.01.004, Bil. 2018 c/residui, scadenza 2017,così ripartiti:

avv. Sergio Boncoraglio €. 52,25

avv. Silvia Tea Calandra Mancuso €. 1.497,94

- €. 343,19 per IRAP al cap. 1381.5, imp. 152/17, cod. Bil. 01.11-1.02.01.01.001, Bil. 2018 c/residui, scadenza 2017, così ripartiti:

avv. Sergio Boncoraglio                    €. 10,52

avv. Silvia Tea Calandra Mancuso        €. 332,66

4. dare atto che operando in gestione provvisoria, la suddetta spesa rientra nei casi previsti dall'art. 163, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 (T.U. Enti locali) in quanto la superiore spesa rientra tra le spese di personale regolate dalla legge;

5. dare atto che il pagamento conseguente con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.Lgs. 267/2000, come preventivamente verificato;

**6. di autorizzare l'ufficio stipendi di questo Comune al pagamento connesso alle superiori liquidazioni.**

---

Ragusa, 08/05/2018

Dirigente  
DI STEFANO SANTI / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*